



INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA

N. 79

Urgenti chiarimenti in merito ai mancati pagamenti di Agenzia della Mobilità Piemontese ai fornitori del servizio pubblico di trasporto ferroviario e su gomma.

Presentata dal Consigliere regionale:

SACCO SEAN (primo firmatario)

Presentata in data 28-10-2019

Al Presidente del
Consiglio regionale
del Piemonte

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA

ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno
(Non più di una per Consigliere – Non più di tre per Gruppo)

OGGETTO: *mancati pagamenti di Agenzia della Mobilità Piemontese ai fornitori del servizio pubblico di trasporto ferroviario e su gomma.*

PREMESSO CHE

- l'articolo 8 della L.r. 1/2000 costituisce l'Agenzia della Mobilità Piemontese (di seguito AMP), la quale gestisce tutte le funzioni trasferite o delegate in materia di trasporto pubblico degli enti aderenti ed in particolare quelle di programmazione unitaria ed integrata del sistema della mobilità e dei trasporti, di attuazione della programmazione e di amministrazione dei servizi di trasporto pubblico locale di competenza degli enti aderenti;
- la Regione Piemonte trasferisce dal proprio bilancio ad AMP tutte le somme spettanti agli operatori economici che esercitano il servizio di trasporto pubblico locale su gomma e su ferro ai sensi dell'articolo 26 della L.r. 1/2000;
- l'articolo 29 dello Statuto di AMP stabilisce le fonti di entrata tra cui i trasferimenti per il finanziamento dei servizi minimi di trasporto pubblico locale, trasferimenti per il finanziamento dei servizi complementari a quelli minimi;
- il Consiglio Regionale si appresta a discutere il DDL. N.42 "*Assestamento del Bilancio di previsione finanziario 2019 - 2021 e disposizioni finanziarie*", in particolare mercoledì 30 ottobre 2019 vi sarà la discussione nello specifico delle materie che riguardano il Trasporto Pubblico Locale con l'assessore Gabusi.

CONSIDERATO CHE

- **dal bilancio di AMP del 2016** risulta che tra i residui finali di entrata e quindi sulle riscossioni, a fronte di un accertamento di circa 695,5 milioni di euro, le riscossioni (quindi le somme che gli enti aderenti all'AMP devono versare, in primo luogo

Regione Piemonte) sono state 541,2 milioni di euro **quindi con un residuo non riscosso di 154,3 milioni di euro;**

- **sempre dal bilancio 2016 di AMP** risulta che a fronte di 739,1 milioni di euro di impegni, i pagamenti conseguenti alle riscossioni di cui sopra, sono stati di 567,3 milioni di euro, **con un residuo finale del 2016 di 171,7 milioni di euro** di mancati pagamenti verso le aziende che eserciscono il servizio di trasporto pubblico locale gomma e ferro;
- **dal bilancio 2017 di AMP** risulta che i proventi da trasferimenti correnti ammontano a 555,2 milioni di euro, di cui 533,8 da parte di Regione Piemonte, a questi corrispondono 510,6 milioni di euro erogati relativamente ai contratti di servizio di trasporto pubblico locale gomma e ferro;
- **sempre dal bilancio 2017 di AMP** risulta inoltre che i **debiti verso i fornitori ammontano a 201,6 milioni di euro** (comprensivo del pregresso) a cui vanno aggiunti 5,7 milioni di euro di fatture ricevute entro marzo 2018;
- **dal bilancio 2018 di AMP** risulta che nell'ambito di previsioni di spesa in competenza per euro 710,6 milioni di euro, gli impegni assunti sono stati 681,5 milioni di euro con impegni in conto residui riaccertati di 218,8 milioni di euro, per quanto riguarda i pagamenti, invece, sono stati 474,1 milioni di euro **con un residuo di somme da pagare al 31/12/2018 pari a 229,3 milioni di euro;**
- **sempre dal bilancio 2018 di AMP** risulta inoltre che le voci debitorie, in particolare **i debiti verso i fornitori ammontano a 195,5 milioni di euro** a cui vanno aggiunti 8,8 milioni di fatture ricevute ad aprile 2019;

VALUTATO CHE

- risulta evidente che tali ritardi nei pagamenti da parte di AMP alle aziende che eserciscono il servizio di trasporto pubblico, stiano creando enormi difficoltà alle stesse aziende;
- si apprende da fonte stampa che GTT vanta crediti verso l'AMP per circa 38 milioni di euro, i quali rappresentano una piccola parte dei debiti di AMP, mentre si può ipotizzare che la stragrande maggioranza dei debiti sia verso l'azienda che esercisce il servizio ferroviario e quindi Trenitalia, attuale titolare del contratto di esercizio ferroviario.

- Sia urgente ottenere le informazioni corrette in previsione delle sedute di commissione in cui si discuterà l'assestamento di bilancio per la parte trasporti,

INTERROGA

L'Assessore competente

PER SAPERE

Quale sia l'attuale condizione dei debiti di AMP verso i fornitori del servizio di trasporto pubblico locale, gomma e ferro, e di conseguenza come intende agire per recuperare l'enorme debito accumulatosi negli ultimi anni e accertato dagli stessi bilanci di AMP considerato che è in discussione in questi giorni l'assestamento di bilancio e le aziende che esercitano il servizio di TPL sono in una fase di forte stress economico che si ribatte sui pendolari.